



LAURANA EDITORE
via Carlo Tenca, 7
20124 Milano

Vivo in un luogo che non ha una sua identità né un colore preciso; una piccola città fatta di nebbia e silenzi, di macchine costose e negozi a volte troppo affollati ma spesso vuoti. Una città dai sapori diversi e dalle storie taciute, ed è anche la città in cui Samira mi è stata portata via, dove la mia vita sopravvive da sempre come un bocciolo sotto una serra di ricordi.

IL ROMANZO

Dante è un cliente abituale della solitudine: figlio unico di un padre violento e di una madre sottomessa, è cresciuto standosene in disparte. E ora che è un uomo fa la guardia giurata, un mestiere adatto a coltivare il distacco dagli altri. Così gira, notte dopo notte, tra Brescia, Chiari e Rovato, un distretto produttivo fatto solo di fabbriche e capannoni, una zona in cui i derelitti sono italiani come extracomunitari.

Un giorno però incontra Samira, una ragazzina musulmana sola come lui, con un padre integralista, con un sogno di libertà. E i due si cercano con un'urgenza velata di allarme: cosa succederà se la loro relazione viene scoperta? È meglio ancora una volta incassare la testa tra le spalle e rinunciare alla possibilità di una vita diversa, oppure è arrivato il momento di rischiare?

La notte dei petali bianchi ci convoca davanti a una riflessione: non ci si somiglia per nascita, ma per elezione. Persone diverse in tutto possono scoprirsi nel mondo, riconoscersi, e affrontare quel che ne consegue pur di stare insieme.

Perché vale la pena di leggere *La notte dei petali bianchi*? Perché si tratta di un romanzo che parla degli ultimi, ma non si schiera per forza dalla loro parte. Senza ipocrisia, senza buonismo, mostra cose che immaginiamo a stento.

Perché non ha la pretesa di essere la più grande storia d'amore mai raccontata, come ormai ogni romanzo e ogni film. È solo una storia d'amore, e ci porge una sua verità.

Perché Gianfranco Di Fiore è uno scrittore che al suo esordio mostra già una consapevolezza grande. E così le sue pagine sono costruite splendidamente in bilico tra letterarietà e narrazione, con gusto ammirevole.

L'AUTORE

Gianfranco Di Fiore (Agropoli, Salerno, 1978) si è occupato a lungo di cinema, sia come regista sia come sceneggiatore, collaborando per quattro anni con il Giffoni Film festival. È un musicista indie-rock. *La notte dei petali bianchi* è il suo romanzo d'esordio.

COME COMINCIA

I vetri della finestra riflettono il mio torace nudo. Fuori dal vecchio camper, sopra i muri che circondano il cimitero, il nero della notte si tinge di un alone color ruggine che sale dalle lapidi. Samira è chiusa in bagno e non parla, sento che apre e chiude le ante del mobile sul lavandino; sa che non potrà trovarci niente di utile all'interno. È al suo secondo tampone, il primo non è riuscita a centrarlo, le è scivolato via dalle mani finendo sul fondo del water. La paura le aveva bloccato le gambe e quasi ci moriva sulla tazza, con la vescica gonfia e un cuore troppo tenero per sopportare un dolore così forte. Adesso piange senza far rumore, proprio come le hanno insegnato. Ha solo quindici anni e due occhi scuri come la notte.

Gianfranco Di Fiore

La notte dei petali bianchi

pp. 248, euro 16,50

collana: rimmel (narrativa italiana)

data di uscita: **21 ottobre 2011**

info e contatti

Gabriele Dadati

dadati@laurana.it

02.23002405

Gianfranco Di Fiore
la notte dei petali bianchi



romanzo

LAURANA  EDITORE